





Luca Camillucci Basket Frascati

La serie C2 maschile del Basket Frascati riprende il filo del discorso (con la vittoria) interrotto due sabato nella gara casalinga contro il Formia capoclasse esuera per 68-63 la Pass Roma. «Vincere da loro non era semplice, non a caso erano imbattuti in casa in questo inizio di stagione – sottolinea la guardia Luca Camillucci -. Abbiamo iniziato la partita un po' mosci e contratti anche se non ne sono riuscito a capire il motivo, poi abbiamo carburato e dopo essere andati in vantaggio nel secondo tempo abbiamo gestito la situazione con autorevolezza recuperando qualche buon pallone. L'importante, comunque, era tornare a vincere e ci siamo riusciti». La squadra di coach Cristiano Mocchi, dunque, sale a quota 8 punti in cinque gare disputate e si conferma al terzo posto del girone assieme a Anzio, a meno di due dal Borgo Don Bosco secondo che però ha giocato una partita in più. Nel prossimo turno il calendario propone la sfida interna contro Sermoneta che è ancora ferma al palo dopo cinque gare giocate. «Sulla carta dovrebbe essere una gara alla nostra portata, considerando che si gioca nel nostro palazzetto – osserva Camillucci -, ma questo è un campionato molto strano, in cui il livello medio è abbastanza alto e anche quando dovresti vincere comodamente contro un avversario inferiore, ti capita di sudare parecchio per riuscire a guadagnare i due punti. Insomma, per dire che la gara col Sermoneta sarà stata facile dovremo aspettare la fine dell'incontro». Ci vorrà massima concentrazione per non perdere punti importanti e continuare a stare nelle zone di vertice della classifica. «Sono convinto che, recuperando Zagaria (al momento fuori per un infortunio alla spalla, ndr) e riavendo un Gugliotta in piena condizione (anche lui è stato condizionato da un problema fisico, ndr), ce la potremo giocare con tutti ad organico completo. Formia, forse, è un pochino avanti a tutte – dice Camillucci -, ma noi vogliamo giocare le nostre carte. Rispetto all'anno scorso siamo una squadra più giovane e omogenea dal punto di vista dell'età media e forse possiamo interpretare meglio la filosofia di gioco di coach Mocchi».

[Read More](#)